

CIRCOLARE n. 18.2020

A tutti i clienti

Loro sedi

Giussano, 27 aprile 2020

CORONAVIRUS FASE 2: CHI RIPARTE IL 04.05.2020

Con Dpcm del 26 aprile 2020 è stata definita la Fase 2, con la riapertura parziale delle attività e obblighi sanitari da mantenere.

Dal 4 maggio 2020, ripartono le attività indicate nell'allegato 3 del Decreto: **manifatture, costruzioni, intermediazione immobiliare, commercio all'ingrosso, tessile, moda, fabbricazione di auto, comparto del vetro, fabbricazione di mobili.**

Per tali categorie, già a partire dal 27 aprile sarà possibile procedere con tutte quelle operazioni per la sicurezza dei lavoratori come la sanificazione degli ambienti, necessarie per la riapertura al fine di rispettare i protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Le **attività professionali** dovranno continuare a ricorrere al lavoro agile, all'assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e all'adozione di strumenti di protezione individuale ove non si possa rispettare la distanza di sicurezza.

Per il **settore della ristorazione** è prevista la consegna a domicilio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, e l'asporto, con l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

MISURE DA ADOTTARE: DISTANZIAMENTO E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

A partire dal 04/05/2020 le misure adottate contro la diffusione del Coronavirus si faranno serrate, in modo da assicurare adeguati livelli di protezione ai lavoratori.

A questo proposito si fa riferimento al nuovo Protocollo previsto dal Dpcm del 26 aprile 2020, consultabile al seguente link: https://www.fiscoetasse.com/upload/protocollo_24_APRILE.pdf

La non attuazione del nuovo Protocollo comporterà la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

In aggiunta alle misure già in essere sono previste modifiche all'organizzazione aziendale e la sanificazione degli ambienti di lavoro; il lavoro a distanza continua ad essere favorito.

Dovrà essere rispettato il distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali,

Potranno essere stabiliti orari differenziati o flessibili che favoriscano il distanziamento sociale, riducendo il numero di persone presenti contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita.

MISURE DA ADOTTARE: SANIFICAZIONE

E' obbligo "per l'azienda in aggiunta alle normali attività di pulizia prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020".

A fine turno, va garantita la pulizia e sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, negli uffici e nei reparti produttivi.

Per consentire la sanificazione periodica, l'azienda può ricorrere agli ammortizzatori sociali anche in deroga.

È infine previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica,

NOTA BENE:

Le sopracitate azioni contenute nel DPCM del 24.04.2020 sono consultabili direttamente al link sopra riportato.

Si consiglia alla Spett.le Clientela di voler visionare CON ATTENZIONE quanto riportato del Decreto in modo da non incorrere in sanzioni e in chiusure dovute alla mancata osservanza delle norme imposte.

Lo studio rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

